

Repertorio n.128.632

Raccolta n.30.191

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

della Società **"ABRUZZO ENGINEERING società consortile per
azioni, in liquidazione"**.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette,

il giorno quattordici del mese di febbraio, alle ore 16,30

14 febbraio 2017

In L'Aquila, in una sala del Palazzo Silone, sede della Regione
Abruzzo, alla Via Leonardo da Vinci n. 6.

A richiesta della Società **"ABRUZZO ENGINEERING società consortile
per azioni, in liquidazione"**, nel prosieguo **"ABRUZZO ENGINEERING
s.c.p.a., in liquidazione"**, con sede a L'Aquila, via S. Andrea n.
3, capitale sociale Euro 1.100.000,00, interamente versato,
partita I.V.A. e codice fiscale n. 01560580662, corrispondente al
numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di L'Aquila, numero
REA AQ-102948.

Io Dott. Vincenzo Galeota, Notaio in L'Aquila, iscritto nel ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di L'Aquila, Sulmona ed Avezzano,
ho oggi assistito, per redigerne verbale, all'Assemblea
Straordinaria della detta Società, indetta in seconda
convocazione, per oggi, in questo luogo ed all'ora suindicata, per

discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Revoca della liquidazione e delibere conseguenti;
2. Trasformazione della Società da Società Consortile per azioni a Società per azioni;
3. Nomina cariche;
4. Approvazione Statuto;
5. Varie eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi di legge e di statuto, il Presidente del collegio dei liquidatori e rappresentante della società

Avv. CARLI Francesco, nato a L'Aquila il 26 luglio 1949, domiciliato per la carica nella sede della società;

è altresì costituito, per prendere atto del conferimento di cui appresso, il

Dott. RIVERA Vincenzo, nato a L'Aquila il 10 dicembre 1971, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa della Regione Abruzzo, e dunque in rappresentanza dell'**Ente Regione Abruzzo**, con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 6, codice fiscale 80003170661, in forza di delega dell'8 febbraio 2017, Prot. RA/0028838/17, da parte del Dott. D'ALFONSO

Luciano, nato a Lettomanoppello (PE) il 13 dicembre 1965, nella sua qualità di Presidente della Giunta della Regione Abruzzo e dunque in forza dei poteri rappresentativi a quest'ultimo spettanti ai sensi dell'art. 121 della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'art. 44 dello Statuto della Regione Abruzzo ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 16, assunta in data 26 gennaio 2017; la suddetta delega, in originale, e la deliberazione della Giunta Regionale, in copia conforme, si allegano in un'unica fascicolazione al presente verbale sotto la lettera "A".

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti.

Il Presidente

C O N S T A T A T O

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo di avviso di convocazione inviato a tutti gli aventi diritto in data 12 gennaio 2017, Prot. n. 6/2017;
- che l'adunanza di prima convocazione, fissata per il giorno 25 gennaio 2017, è andata deserta;
- che sono presenti i soci di cui appresso, titolari del numero di azioni per ciascuno di essi specificamente indicato:
 - - socio "Ente Regione Abruzzo", titolare di n. 9.900 azioni ordinarie di nominali Euro 100,00 ciascuna, pari al 90% dell'intero

capitale, come sopra rappresentato;

- - socio "Provincia di L'Aquila", titolare di n. 1.100 azioni ordinarie di nominali Euro 100,00 ciascuna, pari al 10% dell'intero capitale, rappresentato dal Dott. COLLACCIANI Paolo, nato ad Avezzano (AQ) il 7 gennaio 1965, in forza di delega Prot. 2290 del giorno 1 febbraio 2017 rilasciata dal Dott. DE CRESCENTIIS Antonio, nato a Pratola Peligna (AQ) il giorno 8 maggio 1968, quale Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, delega che rimane depositata presso la sede sociale;

Risulta dunque presente l'intero capitale sociale.

- che è presente l'organo amministrativo, in persona di sé medesimo quale Presidente del Collegio dei liquidatori;

- che è presente il Collegio Sindacale, in persona del Presidente dott.sa Zanchiello Giuseppina, e dei sindaci effettivi Presutti Lodovico e Daventura Claudio;

- che è presente il Revisore Legale dei conti dott. Nestore Giuseppe Marco;

- che ha provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, ai sensi dell'art. 2371 cod. civ.;

D I C H I A R A

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, ed invita, inoltre, me

Notaio ad assumere le funzioni di segretario.

Il Presidente dichiara aperta la discussione assembleare ed, in via preliminare, chiede ed ottiene il consenso di tutti gli intervenuti alla trattazione unitaria dei suddetti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente espone all'Assemblea la relazione dell'organo amministrativo sull'approvanda situazione economico patrimoniale della società, redatta con i criteri del bilancio di esercizio ed aggiornata alla data del 31 ottobre 2016, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale; tali situazione economico patrimoniale e relazione dell'organo amministrativo, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, si allegano al presente verbale in un'unica fascicolazione sotto la lettera **"B"** previa sottoscrizione dei costituiti e di me notaio; tutti gli allegati documenti sono rimasti depositati in copia presso la sede della società negli otto giorni precedenti la data odierna, ai sensi dell'art. 2446, comma 1, cod. civ.; il Presidente precisa che dopo la redazione della suddetta relazione non sono avvenuti fatti di rilievo, ad eccezione dell'avvenuta liquidazione della quota residua del debito verso "Selex", debito dunque ad oggi estinto interamente.

Dalla suddetta situazione economico patrimoniale emerge che la

società, a causa di perdite verificatesi nei precedenti esercizi, riporta un totale patrimonio netto negativo per la complessiva somma di euro 2.643.447,39 (duemilioneiseicentoquarantatremilaquattrocentoquarantasette/39); il Presidente specifica dunque che, una volta azzerato il capitale sociale, per ammortizzare le perdite di pari importo, tale perdita residuerà per l'ulteriore somma di euro 1.543.447,39 (unmilione cinquecentoquarantatremilaquattrocentoquarantasette/39) che verrà comunque assorbita dal conferimento dell'immobile di cui appresso da parte della REGIONE ABRUZZO, il cui valore permetterà, inoltre, di provvedere al deliberando aumento di capitale sociale in ricostituzione, con le modalità di cui innanzi. All'uopo il Presidente precisa che la società si trova in stato di liquidazione volontaria in seguito a deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, assunta ai sensi dell'art. 2447 cod. civ., come risulta da verbale ricevuto in data 2 dicembre 2010 dal Dott. Ignazio DE FRANCHIS, Notaio in Roma, rep. n. 100.089, racc. 24.563, registrato a Roma l il 20/12/2010 al n. 38057 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di L'Aquila in data 5 gennaio 2011. Il Presidente, poi, espone che è stato dato avvio ad un ampio processo di riorganizzazione della società e delle sue modalità di gestione, nonché di razionalizzazione delle convenzioni in

essere con la medesima, da parte del socio di maggioranza Ente Regione Abruzzo. Considerati, tra gli altri, la D.G.R. n. 122 del 17 febbraio 2015 (Progetto per l'avvio di una nuova fase gestionale ed operativa dell'Abruzzo Engineering s.c.p.a.), la Legge Regionale 16 luglio 2015, n. 20 (Disposizioni riguardanti Abruzzo Engineering S.C.p.A), la D.G.R. n. 25 del 26 gennaio 2016 (Abruzzo Engineering s.c.p.a. Istituzione di un direttorio per il superamento della fase liquidatoria e per il ripristino della gestione ordinaria), la D.G.R. 435/2016 e la Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27, quali provvedimenti volti a superare la fase di liquidazione in cui si trova attualmente la società ed addivenire al ripristino della sua gestione ordinaria, facendo nel contempo assumere alla medesima la qualità di società "in house providing" e, come tale, destinataria di affidamenti diretti di servizi e prestazioni da parte della Regione Abruzzo.

Posto che per la revoca dello stato di liquidazione è richiesta, dall'art. 2487 ter cod. civ., la previa rimozione della causa di scioglimento, si rende necessario azzerare il capitale sociale con contestuale ammortamento delle ulteriori perdite e ricostituzione del capitale almeno nei limiti di legge; il socio Ente Regione Abruzzo ha, con la già citata Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 112 del 2 settembre

2016, all'art. 11, già conferito nella società Abruzzo Engineering S.C.p.A. il diritto di piena ed esclusiva proprietà sull'immobile appartenente al patrimonio della Regione Abruzzo, sito nella città di L'Aquila alla Piazza Santa Maria Paganica, civico n. 5, in corso di ricostruzione a seguito di demolizione a causa del sisma del 6 aprile 2009, meglio descritto ed individuato nel prosieguo; conferimento di cui si intende oggi procedere al riconoscimento e presa d'atto, anche al fine dell'espletamento delle formalità pubblicitarie di legge, come richiesto dalla citata Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27, il cui art. 11 testualmente dispone:

"1. Per le finalità di cui al presente capo, in sede di prima attuazione è conferito in proprietà alla Abruzzo Engineering S.C.p.A. l'immobile appartenente al patrimonio della Regione Abruzzo sito nella città di L'Aquila censito al catasto urbano al foglio 98, particella 708, subalterno 1 con relative pertinenze.

2. L'immobile di cui al comma 1 è destinato anche a sede legale della medesima società, a titolo gratuito, a sede di uffici della Giunta regionale per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, particolarmente di quelle connesse alle attività della società, nonché a sede di altri enti di cui all'art. 9, comma 1, ubicate nella medesima città, previo accordo fra la società

proprietaria e l'ente richiedente applicando, in quanto compatibili, le norme regionali contenenti condizioni agevolative per l'utilizzo del patrimonio regionale da parte di enti pubblici.

3. Alle procedure previste dalle norme del codice civile, applicabili ai conferimenti di beni immobili a società di capitali, provvede la società Abruzzo Engineering S.C.p.A.. Tutti i diritti, oneri e consistenze giuridicamente esistenti alla data della trascrizione della proprietà passano in capo alla società medesima.

4. Il verbale ricognitivo, da redigersi tra le parti per l'esatta individuazione dell'immobile trasferito, costituisce titolo per la trascrizione e voltura catastale del bene in favore della società di cui al comma 1".

Con specifico riguardo al deliberando aumento del capitale sociale in ricostituzione, il socio Provincia di L'Aquila, come rappresentato in assemblea, sin d'ora rinuncia espressamente ad ogni diritto di opzione di sua spettanza sull'aumento stesso, dichiarando di essere consapevole che, in conseguenza di ciò, perderà il suo status di socio con definitiva estromissione dalla compagine societaria; il tutto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia dell'Aquila n. 5 del 30 gennaio 2017, in approvazione della proposta n. 54416 del

Presidente dell'amministrazione Provinciale medesima,
deliberazione che testualmente prevede:

"1. Di approvare i seguenti indirizzi relativi la partecipazione della Provincia dell'Aquila nella Società "Abruzzo Engineering s.c.p.a.":

- Non partecipare alla ricostituzione del capitale sociale da effettuarsi nell'assemblea straordinaria del 01.02.2017;*
- Non esercitare il diritto di prelazione e di opzione di cui all'art. 7 del vigente statuto della suddetta Società;*
- Non sottoscrivere quindi le azioni di nuova emissione, dando atto che pertanto viene meno la partecipazione della Provincia dell'Aquila nella Società "Abruzzo Engineering s.c.p.a.".*

Il Presidente dà atto che i soci suddetti, con consenso unanime e come rappresentati, anche in ragione della natura legale del succitato conferimento, rinunciano espressamente alla relazione dell'organo amministrativo ed al parere del Collegio Sindacale previsti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., per le ipotesi di conferimenti di beni in natura al capitale di società per azioni. Il Collegio Sindacale, a mezzo del suo Presidente, conferma tutto quanto sin qui esposto ed illustrato dal Presidente dell'assemblea, nonché l'eseguibilità ai sensi di legge delle assumende deliberazioni.

Il Presidente, infine, precisa che per potersi addivvenire all'assunzione della qualifica di società in house providing della Regione Abruzzo da parte della Abruzzo Engineering S.C.p.A. si rende necessaria la sua trasformazione dall'attuale tipo di società consortile per azioni al nuovo tipo di società per azioni, ai sensi di cui agli artt. 2498 ss. cod. civ._.

Dopo esauriente dibattito, nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita l'assemblea a deliberare; quest'ultima, con voto espresso per alzata di mano e con il consenso di tutti i soci intervenuti, ad eccezione della delibera di cui al punto 1) (uno) che segue in relazione alla quale il socio "Provincia di L'Aquila" dichiara di astenersi, come accertato dal Presidente

D E L I B E R A

1) di approvare la situazione economico patrimoniale, redatta con i criteri del bilancio di esercizio, aggiornata alla data del 31 ottobre 2016;

2) di azzerare il capitale sociale dagli attuali euro 1.100.000,00 sino a zero, con assorbimento della perdita per il corrispondente ammontare, perdita che dunque residua per euro 1.543.447,39 (unmilione cinquecento quarantatremilaquattrocento quarantasette/39) in base alle risultanze della suddetta situazione economico

patrimoniale;

3) di aumentare il capitale sociale a pagamento sino ad euro
1.943.448,00

(unmilionenovecentoquarantatremilaquattrocentoquarantotto/00),
mediante emissione di n. 1.943.448

(unmilionenovecentoquarantatremilaquattrocentoquarantotto)

azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, da
offrire in sottoscrizione al solo socio Ente Regione Abruzzo, in
corrispettivo del conferimento del diritto di proprietà
sull'immobile ad uso uffici pubblici, posto in edificio sito in
L'Aquila, piazza Santa Maria Paganica, civico n. 5, in corso di
ricostruzione a seguito di demolizione a causa del sisma del 6
aprile 2009, meglio infradescritto, avente il maggior valore di
euro 1.969.554,72

(unmilionenovecentosessantanovemilacinquecentocinquantaquattro
/72) come risulta da perizia di stima in data 10 novembre 2016,
redatta dall'Ing. Basti Andrea, iscritto all'Ordine degli
Ingegneri della Provincia dell'Aquila, al n. 2268, Sezione A, da
lui asseverata con giuramento con verbale ai miei rogiti ricevuto
in data 1^ dicembre 2016, repertorio n. 128.321; perizia di stima
che in originale si allega al presente verbale sotto la lettera
"C".

Il presente aumento di capitale, inscindibile, deve essere sottoscritto entro il termine di efficacia dell'aumento stesso, coincidente con il termine minimo legale per l'esercizio del diritto di opzione, fissato in giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione della presente offerta presso il competente ufficio del registro delle imprese.

Prima di procedere ulteriormente, il Presidente dichiara che la Provincia di L'Aquila, come rappresentata, rinnova espressa rinuncia ad ogni suo diritto di opzione sull'aumento oneroso di capitale in ricostituzione, dichiarandosi pienamente consapevole che, in conseguenza di ciò, perderà il suo *status* di socio con definitiva estromissione dalla compagine sociale della Abruzzo Engineering S.C.p.A., in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia dell'Aquila sopra riportata.

A questo punto, il Presidente e l'Ente Regione Abruzzo, quest'ultimo come rappresentato, mi chiedono di ricevere il seguente

ATTO RICOGNITIVO DEL CONFERIMENTO IMMOBILIARE

Art. 1 - L'Ente Regione Abruzzo, come rappresentato, dichiara:

1.1 - di sottoscrivere l'intero aumento di capitale sociale a pagamento poc'anzi deliberato, pari ad euro 1.543.448,00

(unmilione cinquecento quarantatremila quattrocento quarantotto/00

);

1.2 - di liberare integralmente e seduta stante detta sottoscrizione mediante il conferimento dell'immobile di cui appresso, il cui trasferimento in proprietà in favore della società è già avvenuto in forza di quanto disposto dal sopra riportato art. 11 della Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 112, del 2 settembre 2016; la società dichiara di accettare, ora per allora e per quanto occorrer possa, tale trasferimento immobiliare disposto *ex lege*, dichiarandosi altresì pienamente tacitata nei confronti del socio Ente Regione Abruzzo con riguardo alla deliberata operazione di aumento oneroso del capitale sociale.

Il conferimento immobiliare in parola ha ad oggetto il diritto di piena proprietà sui locali "ex sede dell'Ente Provinciale del Turismo", con destinazione ad Uffici Pubblici, posti in condominio sito in Comune di L'Aquila, piazza Santa Maria Paganica, n. 5, in corso di ricostruzione a seguito di demolizione a causa del sisma del 6 aprile 2009, e che a ricostruzione ultimata sarà composto di un piano seminterrato con n. sei uffici, un archivio, un locale deposito, un bagno, due WC e vari disimpegni, per un totale di 398,32 metriquadri, ed un piano rialzato con n. sette uffici, 5

WC e vari disimpegni, per un totale di 351,95 metriquadri, per una superficie complessiva di 750,27 metriquadri; oltre ai proporzionali diritti millesimali sull'ingresso principale comune, da piazza Santa Maria Paganica, e sulle altre parti comuni dell'edificio; il tutto come graficamente rappresentato nelle planimetrie di progetto incluse nella già allegata perizia di stima; l'originaria unità immobiliare risulta, tuttavia, ancor'oggi

riportata al

N.C.E.U. di L'Aquila, al

Foglio 98, Particella 708, Sub. 1, PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA
piano: S1, Z.C. 1, Cat. B/4, Cl. 10, Consistenza 2402 metricubi,
Sup. Cat. 728 metriquadri, Rendita Euro 7.071,01;

Confinante: con piazza Santa Maria Paganica, su due lati; con via Carlo Franchi; altre proprietà di cui non si conoscono i nominativi.

Art. 2) - L'immobile oggetto del presente atto risulta debitamente intestato al conferente Ente Regione Abruzzo, per essergli pervenuto in forza di ATTO DI ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO REGIONALE PER SOPPRESSIONE ENTI STRUMENTALI, Pubblico Ufficiale REGIONE ABRUZZO, atto del 22 aprile 2014, repertorio n. 292/2014, trascritto a L'Aquila il 30 novembre 2016, ai nn. 19378/15402, per

acquisto dalla soppressa "AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA REGIONE ABRUZZO", in breve, A.T.P.R., con sede in Pescara, codice fiscale 91050060689;

a quest'ultima pervenuta in forza di VERBALE DI TRASFERIMENTO ai sensi della Legge Regionale 26 giugno 1997, n. 54, Pubblico Ufficiale REGIONE ABRUZZO, atto del 20 settembre 2001, repertorio n. 65 del 20/09/2001, trascritto a L'Aquila il 17 ottobre 2001, ai nn. 16858/13196, per acquisto dalla REGIONE ABRUZZO;

a quest'ultima pervenuta in forza di DECRETO DI DEVOLUZIONE del 20 ottobre 1998, Pubblico Ufficiale REGIONE ABRUZZO, atto del 20 ottobre 1998, repertorio n. 576 del 20/10/1998, trascritto a L'Aquila il 17 ottobre 2001, ai nn. 16857/13195, per acquisto dall'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DELL'AQUILA.

Art. 3) - Essendo l'immobile oggetto del presente un fabbricato in corso di ricostruzione a seguito di demolizione a causa del sisma del 6 aprile 2009, e dunque un fabbricato ancora in corso di costruzione ai sensi della vigente normativa in materia catastale, i costituiti si danno espressamente atto che non ricorre il presupposto oggettivo per l'applicazione della normativa di cui all'art. 19, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 4) - Il trasferimento di cui all'oggetto viene fatto a corpo

e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui esso attualmente si trova, e comprende tutti gli annessi e connessi, azioni e ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, nulla escluso od eccettuato; comprende, in particolare, i diritti proporzionali su tutti gli spazi, impianti, locali e strutture dell'intero fabbricato che siano comuni per legge.

Art. 5) - L'Ente conferente garantisce la piena ed esclusiva proprietà e la disponibilità di quanto conferito, nonchè la libertà da pesi, oneri, vincoli, iscrizioni e trascrizioni comunque pregiudizievoli, prestando le più ampie garanzie di legge per le ipotesi di vizi o evizione, ad eccezione di:

- ipoteca volontaria concessa in favore di "BANCA PER LA FINANZA ALLE OPERE PUBBLICHE E ALLE INFRASTRUTTURE SOCIETÀ PER AZIONI", per la somma garantita di euro 742.500,00, a garanzia di un mutuo di euro 495.000,00, contratto dall'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA REGIONE ABRUZZO, con atto pubblico in data 15 settembre 2006, ai rogiti del notaio Massimo D'Ambrosio di Pescara, repertorio n. 99648, raccolta n. 16712, iscritta a L'Aquila in data 23 settembre 2006, ai nn. 23395/5577.

Art. 6) - I costituiti, agli effetti di cui all'art. 35, comma 22, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006,

n. 248, da me notaio avvertiti che in caso di mendaci dichiarazioni si applicano le pene stabilite dall'art. 495 e seguenti del Codice Penale, e dunque ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, dichiarano che per il trasferimento immobiliare in oggetto:

- non è stato pagato prezzo alcuno;
- non si sono avvalsi dell'opera di alcun mediatore.

Il conferente rinuncia all'ipoteca legale che dovesse comunque spettargli per quanto in oggetto.

Art. 7) - Il possesso di quanto conferito segue come per legge.

Art. 8) - Il Dott. RIVERA Vincenzo, nella sua qualità:

- agli effetti di cui all'art. 40, Legge 28.2.1985, n. 47, da me notaio avvertito che in caso di mendaci dichiarazioni si applicano le pene stabilite dall'art. 495 e seguenti del Codice Penale, e dunque ai sensi dell'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che la costruzione del fabbricato di cui è parte quanto oggetto del presente atto è stata iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967 e che sulla porzione immobiliare medesima non sono state eseguite opere soggette a sanatoria edilizia;

- dichiara che quanto oggetto del presente è stato danneggiato dal sisma che ha colpito L'Aquila il 6 aprile 2009, ed in conseguenza

di ciò è stato oggetto di demolizione e ricostruzione con stessa sagoma e consistenza rispetto all'originario, senza alterazioni di cubatura, il tutto in forza di: Permesso di costruire n. RP 244 rilasciato il 24 luglio 2015; e S.C.I.A. del 7 luglio 2016.

L'ente conferente, infine e come rappresentato, dichiara che, a seguito del sisma del 6 aprile 2009 l'immobile in oggetto è stato classificato in categoria "E" e di aver usufruito del contributo statale per la ricostruzione concesso dal Comune di L'Aquila con provvedimento del 7 agosto 2015, repertorio n. 19762, pratica n. AQ-BCE 19762 del 9 agosto 2012; provvedimento di concessione che è stato trascritto a L'Aquila il 9 dicembre 2016, al n. 19883, art. 15790.

Art. 9) - Con riferimento a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, e successive modifiche ed integrazioni, l'ente conferente dichiara che l'unità immobiliare in oggetto è ancora in corso di ricostruzione e che, dunque, non è ancora dotato dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.) ma che ha provveduto a fornire evidenza della futura prestazione energetica dell'edificio.

Art. 10) - Ai fini fiscali si precisa che il trasferimento dell'immobile avanti descritto è avvenuto in forza della Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27, e che ai fini della trascrizione

e voltura a favore della conferitaria "ABRUZZO ENGINEERING s.c.p.a.", in liquidazione, saranno applicate le relative imposte fisse.

Successivamente a tutto quanto sopra l'assemblea, con voto espresso per alzata di mano e con il consenso di tutti i soci intervenuti, come accertato dal presidente

D E L I B E R A

4) di prendere atto che, in seguito alla mancata partecipazione dell'altro socio Provincia di L'Aquila all'aumento di capitale in ricostituzione, esso è definitivamente estromesso dalla compagine sociale e che, dunque, la società assume la configurazione di società con socio unico, con obbligo di aggiungere tale dizione alla sua denominazione sociale, ai sensi dell'art. 2250, comma 4, cod. civ.;

5) di ridurre il capitale sociale dagli attuali euro 1.943.448,00 (unmilionenovecentoquarantatremilaquattrocentoquarantotto/00), sino ad euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), e dunque per euro 1.543.448,00

(unmilione cinquecentoquarantatremilaquattrocentoquarantotto/00), destinando tale importo ad integrale copertura della residua perdita di euro 1.543.447,39

(unmilione cinquecentoquarantatremilaquattrocentoquarantasette/

39);

6) di prendere atto che tra l'importo dell'aumento di capitale sociale in ricostituzione di cui sopra, pari ad euro 1.943.448,00 (unmilionenovecentoquarantatremilaquattrocentoquarantotto/00), ed il valore del bene immobile conferito, pari ad euro 1.969.554,72 (unmilionenovecentosessantanovemilacinquecentocinquantaquattro/72) come da perizia di stima già allegata, vi è una differenza positiva pari ad euro 26.106,72 (ventiseimilacentosei/72);

7) di appostare tale importo di euro 26.106,72 (ventiseimilacentosei/72) ad una riserva patrimoniale denominata "Riserva conto futuro aumento di capitale sociale";

8) di revocare lo stato di liquidazione volontaria, ripristinando così l'ordinaria operatività della gestione sociale;

9) di prendere atto che, per quanto occorrer possa, l'attuale unico socio rinuncia alla preventiva determinazione del valore delle azioni per le ipotesi che danno luogo al diritto di recesso, predeterminazione richiesta dall'art. 2437 *ter*, comma 5, cod. civ._;

10) di trasformare la società dall'attuale tipo di società consortile per azioni, al nuovo tipo di società per azioni, ai sensi dell'art. 2500 *octies* cod. civ._;

11) di modificare conseguentemente la denominazione sociale in

"Abruzzo Engineering Società per Azioni", unipersonale, o in forma abbreviata **"AE S.p.A."**, unipersonale; restano immutati sede, oggetto e capitale sociale. La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

Lo statuto sociale, contenente le norme relative al funzionamento della società, oggetto di atto separato specificamente approvato dalla Giunta della Regione Abruzzo, si allega al presente verbale sotto la lettera **"D"**, per formarne parte integrante e previa sottoscrizione dei costituiti e di me notaio;

12) di prendere atto che sia la revoca dello stato di liquidazione che la trasformazione, come sopra deliberate, avranno effetto dopo sessanta giorni dall'iscrizione del presente verbale presso l'ufficio del Registro delle Imprese, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 2487 *ter* e 2500 *novies* cod. civ.;

13) di autorizzare sin d'ora la voltura e trascrizione in favore della società risultante dalla trasformazione di tutti i beni immobili e mobili registrati in proprietà della società trasformata; all'uopo verranno corrisposte ulteriori imposte fisse per le relative trascrizioni e volture catastali in favore della società risultante dalla trasformazione, "Abruzzo Engineering Società per Azioni", unipersonale.

14) di prendere atto che, con l'efficacia della revoca dello stato

di liquidazione, vi sarà anche la cessazione dalla carica del collegio dei liquidatori;

15) di nominare alla carica di amministratore unico, ai sensi dell'art. 17 del nuovo statuto sociale e quale designato dal Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, l'Avv. DI TEODORO Franco, determinandone il compenso in suo favore in euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui onnicomprensivi, oltre C.A.P. ed I.V.A. se dovute, con diritto al rimborso delle spese documentate per l'esercizio del mandato.

16) di confermare le nomine dei componenti del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti, le cui attività proseguono dunque sino alla scadenza del mandato.

17) di dare mandato all'organo amministrativo per l'esecuzione delle superiori deliberazioni, incluso l'espletamento di tutte le formalità pubblicitarie di legge presso il Registro delle Imprese ed ogni altro pubblico registro competente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore 18,00 (diciotto).

Tutte le spese del presente atto, connesse ed accessorie, sono a carico della società.

I costituiti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato al presente verbale dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno, e da me letto, ad eccezione degli allegati stante la superiore dispensa, ai costituiti che lo approvano, dichiarandolo conforme alle loro volontà.

Si sottoscrive alle ore 18,30 (diciotto e minuti trenta).

Occupava ventuno pagine, e quanto sin qui della ventiduesima, su sei fogli complessivi.

Firmato - CARLI Francesco

RIVERA Vincenzo

Vincenzo Galeota Notaio